

Centenario. Domani via alla mostra

Scout per sempre «Impariamo ad essere dei buoni cittadini»



Scout in azione sopra una piramide (foto Marchiori)

Rappresentanti di Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani), Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori italiani) e Masci (Movimento adulti scout italiani) sono stati ricevuti ieri a in municipio dall'assessore alle Politiche giovanili Giancarlo Montagnoli e dal consigliere Sandro Delaini, in occasione della festa per il centenario del movimento scout che in città si apre domani, con una mostra fotografica negli arcovoli dell'Arena, e si chiuderà domenica, con un incontro sempre in Arena.

Ma dopo un secolo di storia, nell'era di videogiochi e internet, ha ancora senso crescere secondo il metodo scout? Gianni Tonolli, 49 anni, bancario, capo scout Agesci fino a tre anni fa e padre di tre ragazze dal 14 ai 18 anni, tutte nello scautismo, spiega: «Forse oggi l'esigenza di attività che, come lo scautismo, educano all'indipendenza e all'autoformazione, in un giovane è ancora più forte che in passato».

«Il nostro scopo è tirare fuori anche quel cinque per cento di buono che c'è sempre e comunque in ognuno di noi, con l'obiettivo di creare dei futuri buoni cittadini. Il modello educativo che sta alla base di ogni nostra attività è quello che tutto si fa giocando, ma niente si fa per gioco. Fondamentale infine il contatto diretto con la natura, con la semplicità delle piccole cose». A dirlo è Francesco Dal Fior, 43 anni, dirigente aziendale, capo scout del Cngei di cui è commissario regiona-

le, organizzatore del centenario insieme a Ugo Brentegani, capo Agesci e responsabile di un Centro studi sul metodo scout intitolato al padre Luigi, scomparso, figura storica degli scout scaligeri.

«L'autonomizzazione è uno dei principi fondamentali dello scautismo e dura non solo quando si è bambini e ragazzi. Seguire, accompagnare ed essere punto di riferimento per 20 bambini lontani dalla famiglia, durante le uscite, non è poi così diverso dalla sensazione che provavo quando da piccola partivo, zaino in spalle, per un'avventura, lasciando a casa mamma e papà», spiega Isabella Scolari, psicologa, maestra e capo scout del Cngei.

■ **Gli appuntamenti.** I festeggiamenti si aprono domani, alle 15.30, con l'inaugurazione della mostra «1907-2007 Scautismo: cent'anni di crescita. Dal seme ai frutti: la storia, il metodo, l'attualità», organizzata dal Centro studi Mario Mazza di Genova e ospitata negli arcovoli dell'Arena. La mostra sarà aperta al pubblico ogni giorno fino a domenica, dalle 10 alle 19. Sabato pomeriggio e domenica mattina attività e giochi per lupetti e coccinelle, esploratori e guide, rover e scotte, in vari punti della città. Domenica, dalle 15, in Arena, celebrazione con il vescovo padre Flavio Carraro, aperta a tutti. Sabato, dalle 14 alle 19, e domenica dalle 9 alle 14, vicino alla mostra si potrà effettuare l'annullo postale per il bollo del centenario.

Ilaria Noro